

Ponte Ciclopedonale di Ortigia, lavori a rilento: "In settimana via alla palificazione"

L'impressione è che i lavori di realizzazione del nuovo ponte Ciclopedonale di Ortigia procedano a rilento ma, stando alle garanzie del sindaco, Francesco Italia, entro questa settimana dovrebbe risultare maggiormente visibile quanto accade all'interno del cantiere allestito per la costruzione della nuova infrastruttura che unirà Riva della Posta a via Eritrea. A giorni, infatti, dovrebbero essere avviate le operazioni di palificazione. In effetti, secondo quanto trapela, ci sarebbero stati dei giorni di stallo, dovuti alla sopraggiunta necessità di sostituire dei macchinari che la ditta incaricata (la Solesi S.p.a di Siracusa) aveva programmato di utilizzare, con altri, risultati in corso d'opera più adeguati. Il ponte ciclopedonale- questa la previsione -dovrebbe essere pronto entro la fine di quest'anno, salvo imprevisti.

Un'opera pubblica finanziata per circa 680 mila euro dal Ministero delle Infrastrutture e per poco più di 214 mila euro dal Comune di Siracusa. Sarà realizzato in acciaio con finiture in legno; lungo 42 metri e largo 5. Lungo le due sponde saranno realizzate altrettante passerelle a servizio delle imbarcazioni che stazionano nei pressi del collegamento. Il nuovo ponte rientra nell'ambito della riorganizzazione del sistema di mobilità. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di migliorare il traffico cittadino e di rendere la mobilità maggiormente sostenibile nel centro storico, puntando, accanto al trasporto pubblico, sugli spostamenti "dolci" laddove possibile. Il progetto è firmato dallo studio di Architettura di Lorenzo Attolico di Padova, direttore dei lavori.

Noto e Palazzolo insieme per il titolo di Capitale italiana dell'Arte Contemporanea

Noto e Palazzolo Acreide hanno avanzato la loro candidatura congiunta per diventare nel 2026 Capitale italiana dell'Arte Contemporanea. È il nuovo progetto del Ministero della Cultura che tende a valorizzare, a partire dal 2026, l'arte contemporanea e il suo rapporto con il contesto urbano e territoriale.

La presentazione ufficiale della candidatura si è tenuta questa mattina, presso la Sala degli Specchi del Comune di Noto. L'evento ha visto l'intervento di numerose figure istituzionali e culturali, sottolineando l'importanza della sinergia tra le due città siciliane, entrambe patrimonio UNESCO, per promuovere l'arte contemporanea.

La conferenza si è aperta con i ringraziamenti di rito, da parte di Angelo Micciulla alle istituzioni e ai relatori presenti, evidenziando come da grandi sinergie possano nascere grandi vantaggi per il nostro territorio.

“Questo progetto – ha dichiarato il sindaco di Noto Corrado Figura – non è solo una candidatura, ma un esempio di come due territori patrimonio UNESCO possano collaborare per diventare un punto di riferimento nell'arte contemporanea a livello internazionale.” Il primo cittadino netino ha poi sottolineato l'importanza del riutilizzo e della valorizzazione di contenitori culturali come l'ex chiesa sconsacrata di Santa Chiara e i bassi di Palazzo Ducezio e Nicolaci, “luoghi che potrebbero diventare nuovi centri per l'arte contemporanea.”

Salvatore Gallo, sindaco di Palazzolo, ha evidenziato il

legame storico tra le due città. “Questa candidatura sarà un faro per l’arte contemporanea, simbolo di bellezza e innovazione per tutta la Sicilia orientale”, ha dichiarato Gallo. Nadia Spada, assessore alla cultura, ha ribadito che la sinergia è la chiave di questa candidatura, un’opportunità per trasformare il patrimonio artistico in un modello di sviluppo sostenibile.

Il concetto di “Incanto”, tema centrale della candidatura, è stato poi approfondito dalla scrittrice

Alessia Denaro e dallo psichiatra Paolo Crepet, che hanno sottolineato l’importanza della bellezza in un mondo spesso oscurato dall’odio.

Laura Milani, curatrice del progetto, ha concluso l’evento evidenziando che “L’incanto non è qualcosa che si impone, ma qualcosa che nasce dentro di noi e solo poi si manifesta nel mondo. Questa candidatura è l’occasione per far scoprire l’extra-ordinarietà dei nostri territori, è un percorso di rinascita culturale che coinvolge l’intera comunità in un processo di sviluppo sostenibile e innovativo. La strada verso il 2026 è aperta, e queste due città siciliane sono pronte a percorrerla insieme”.

Salvatore Madonia confermato direttore sanitario dell’Asp di Siracusa

Salvatore Madonia, per il prossimo triennio, è il direttore sanitario dell’Asp di Siracusa. Il direttore generale Alessandro Caltagirone, con delibera numero 0343 del 2 settembre 2024, ha confermato la fiducia nei suoi confronti. La nomina arriva dopo che, nei giorni scorsi, il presidente

della Regione Renato Schifani ha mosso una sorta di ultimatum ai direttori generali della sanità locale per nominare i nuovi direttori amministrativi e sanitari entro lunedì 2 settembre.

“Il dottore Madonia – dice il direttore generale dell’Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone -ha dimostrato tutte quelle qualità umane e professionali di cui l’Azienda ha bisogno e l’ho confermato nel suo ruolo anche in considerazione della sua comprovata conoscenza della realtà e delle esigenze del territorio siracusano. Ha inoltre dimostrato di condividere la mia vision di trasparenza e legalità e la sua presenza mi consentirà di proseguire nel programma avviato e di raggiungere i risultati che mi sono prefissato sin dall’inizio del mio mandato nell’interesse di questo territorio”.

“Ringrazio il direttore generale Caltagirone per la fiducia accordatami– dichiara il direttore sanitario Salvatore Madonia -. Il mio incarico in questa Azienda proseguirà con la certezza che profonderò il massimo impegno all’insegna della più proficua collaborazione e sinergia, con professionalità e spirito di servizio, portando avanti la nuova programmazione che il direttore generale ha avviato per offrire alla popolazione servizi sanitari sempre più efficienti ed innovativi, al passo con i tempi e con i bisogni espressi dalla popolazione”.

In atto la Direzione amministrativa resta affidata a Salvatore Lombardo attualmente in carica con contratto vigente sino al 2025.

“Scialacori” a Floridia, da venerdì a sabato notti ricche

di appuntamenti per salutare l'estate

A Floridia si saluta l'estate con due notti ricche di appuntamenti. Si comincia venerdì 6 settembre con il "Gala dei numeri primi", alle 20.30 in piazza del Popolo. Nel corso della serata, sarà riconosciuto il talento, l'impegno e la determinazione di chi ha raggiunto risultati straordinari. Dai centisti dell'anno scolastico 2023/2024, agli atleti che hanno portato in alto il nome di Floridia, fino alle eccellenze che si sono distinte in vari ambiti. A seguire, momenti di spettacolo e intrattenimento affidati a talenti locali.

Sabato sarà la volta della notte bianca "Scialacori", giunta alla decima edizione. Il centro storico di Floridia continuerà a pulsare di vita nei suoi angoli più suggestivi grazie agli artisti di strada: buskers, artigiano, musica, prodotti tipici, arte e shopping. "Le strade del nostro centro storico si trasformeranno in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove musica, arte e cultura si incontreranno per offrirvi un momento di comunità allegro e spensierato", dice il sindaco di Floridia Marco Carianni.

Spazio anche allo spettacolo e alla musica, ad esempio con "Original Sicily Jass Band" Swing Music small orchestra feat. Studio Uno & Sicily in Swing (dalle 21 alle 22.30) in piazza Umberto I, Dj Party con Giacoia e Sampirisi Dj e Special Guest Fabio Alisei dallo Zoo di Radio 105 in piazza del Popolo (alle 23.30). Per i più piccoli, a partire dalle 20.30, l'area baby con gonfiabili, trucca bimbi, zucchero filato, sculture di palloncini e baby dance.

Visite in piazza Umberto I (museo ento-antropologico Nunzio Bruno) e poi ancora Chiesa Madre in piazza del Popolo, chiesa di Sant'Anna in via Roma, chiesa di Sant'Antonio in corso Vittorio Emanuele, anche in orario serale. La notte bianca è organizzato in collaborazione con la Pro Loco Floridia.

"La Notte Bianca è un evento che è diventato ormai una

“Concessione di loculi in vita solo a disabili con patologie irreversibili”: la proposta

Garantire la concessione di un loculo cimiteriale in vita solo ai portatori di handicap gravissime con patologie irreversibili.

E' quanto mira ad ottenere la proposta di delibera a firma del consigliere comunale Damiano De Simone. L'idea è quella di modificare l'attuale regolamento comunale. L'articolo 43 “si riferisce ai portatori di handicap in maniera generalizzata e rischia di condurre a trattamenti di iniquità tra soggetti disabili in condizione di gravità e portatori di handicap generici”. Nel dettaglio il consigliere vorrebbe che l'articolo si riferisse in maniera specifica alla concessione in vita a “portatori di handicap in condizione di gravità, di età non superiore a 60 anni, con patologie irreversibili, causa di decesso, per cui si riduce l'aspettativa di vita”. “Una comunità fondata sui valori di civiltà – commenta – riconosce il diritto di pari opportunità attraverso la garanzia e la pratica di trattamenti ispirati al concetto di equità verso i soggetti più deboli, nella fattispecie riconducibile ai casi in cui il decesso è strettamente legato a patologie gravi ed irreversibili tale da ridurre l'aspettativa di vita. Condizione che determina l'assunzione di un diritto che si intende voler riconoscere anche attraverso questo atto di umanità verso coloro i quali, a differenza di molti, hanno la data di fine vita già segnata, purtroppo a causa di patologie che non lasciano scampo né speranza – conclude De Simone”.

Pioggia oleosa, una mail per segnalare i danni subiti e avviare iter risarcimento

L'indagine interna avviata da Isab dopo il caso della pioggia oleosa ha portato alle prime conclusioni. I tecnici della società spiegano che lo scorso lunedì è stata rilasciata in atmosfera – dall'impianto U100 della raffineria Isab Sud – “una miscela di vapore acqueo e idrocarburi, per una durata di circa 2 minuti”.

Il rilascio in atmosfera “è stato conseguenza della corretta attivazione delle valvole di sicurezza dell'unità.

L'evento, di natura straordinaria, è uno degli scenari di rischio previsti dall'analisi di sicurezza della raffineria”.

Subito dopo l'anomalia, “sono state disposte le opportune verifiche e constatata la piena sussistenza delle condizioni di sicurezza, l'impianto è stato rimesso in esercizio nella serata dello stesso giorno”, si legge nel report dell'azienda che conferma di aver subito inviato le relative comunicazioni agli enti preposti, subito dopo l'evento accidentale.

In relazione alle potenziali conseguenze ambientali, nella nota di Isab si legge che “in termini di qualità dell'aria sono stati analizzati i dati delle centraline poste sul territorio, con particolare riferimento a quelle presenti negli abitati di Città Giardino e Belvedere, dai quali sono emersi valori al di sotto delle soglie limite di riferimento”.

Per quel che concerne le ricadute sul suolo, “in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, è stato avviato l'iter di verifica con il Ministero dell'Ambiente e gli Enti preposti e che, in via preliminare, verrà avviata a breve una campagna di caratterizzazione ambientale (prelievo di campioni

da sottoporre ad analisi di laboratorio), secondo modalità da concordare con gli Enti di controllo”.

Quanto ai danni subiti dai privati, in particolare alle auto su cui è ricaduta la sostanza oleosa, Isab ha attivato una casella di posta elettronica (segnalazioni@isab.com) dove indirizzare le segnalazioni.

Industria, nuovo blocco e sfiaccolamento. Il sindaco di Melilli convoca vertici Goi-Isab

Nuovo blocco dell'impianto topping di Isab, con sfiaccolamento visibile nel primo pomeriggio odierno. Nella comunicazione subito inviata dall'azienda alle autorità preposte si parla di “evento imprevisto e/o incidentale” causato da un disservizio elettrico che ha comportato “l'arresto dell'unità 100 (Topping)”.

Una settimana fa, il caso della ormai nota pioggia oleosa. Un susseguirsi di eventi incidentali che hanno spinto il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, a chiedere un immediato e urgente incontro ai vertici della raffineria. E' stato convocato il direttore generale di Goi Energy – ISAB a palazzo Municipale.

“Il ripetersi di questa tipologia di eventi sta allarmando la cittadinanza melillese e gli abitanti dei paesi limitrofi la zona industriale. Questo, ne consegue, non è più tollerabile. Pretendiamo risposte ed azioni concrete a tutela dell'ambiente e dei cittadini” , le parole del sindaco Carta.

Piano per allentare peso del traffico su Ortigia, “ma posto auto sotto casa non sia diritto di nascita”

“L’idea che per un qualche diritto di nascita i residenti in Ortigia debbano trovare sempre posto sotto casa, per me non ha senso. Sono cresciuto in piazza Adda, dove avere il parcheggio garantito sotto casa era impossibile. Come lo è per i residenti di via Tisia e di tantissimi altri luoghi dove parcheggiare sotto casa è difficile”. Parole e musica di Francesco Italia, sindaco di Siracusa, che finiscono per rinfocolare il sempre attuale dibattito tra chi ritiene i posti auto riservati ai residenti di Ortigia un privilegio e chi, invece, ne segnala la necessità. Il vero obiettivo, però, è altro.

“Io credo semplicemente che un privilegio sia adesso un bus navetta attivo 24h al giorno in Ortigia. Per cui se lasci l’auto anche a 200 metri da casa, puoi comunque muoverti comodamente”, aggiunge il primo cittadino. “Abbiamo fatto il pieno di gradimento ed utilizzo con i turisti, i residenti invece hanno qualche ritrosia ad utilizzare il bus. Peccato, perchè con pochi passeggeri diventerà prima o poi impossibile sostenere economicamente quel servizio, utile soprattutto agli ortigiani”.

Guai, però, a trarre la conclusione che il sindaco sia contro i posti riservati per i residenti nel centro storico. Il problema, semmai, è la bulimia ovvero quando una necessità (il posto garantito nei pressi di casa) finisce per aggredire e cancellarne altre, pure ugualmente degne di tutela. “Con la mia amministrazione abbiamo aumentato in maniera sostanziale i

parcheggi destinati solo ai residenti. Lo dicono i numeri. Adesso daremo una nuova sforbiciata ai pass che consentono l'accesso in Ztl, per ridurre il peso veicolare esterno sull'isolotto. Il nostro impegno in tal senso c'è. A breve, peraltro, Ortigia sarà tutta zona 30 e in Consiglio comunale è arrivato adesso il regolamento per la moratoria di cinque anni che blocca l'apertura di nuove attività food e beverage nel centro storico. Non siamo fermi, stiamo lavorando", rivendica il sindaco Italia elencando azioni compiute ed altre in rampa di lancio.

Come, ad esempio, la volontà di migliorare la partecipazione delle attività commerciali e dei b&b alla corretta raccolta dei rifiuti in Ortigia. "Abbiamo attivato un servizio a loro dedicato e gratuito, al Talete. Ma non ci va nessuno. Parlo di commercianti e imprenditori che, grazie al loro buon lavoro, si sono arricchiti per merito di una forte economia turistica sviluppata negli anni in Ortigia. Ma poi non hanno neanche la voglia di fare cento metri in auto per conferire correttamente. Stiamo sperimentando un diverso piano di raccolta rifiuti su via Maniace e Picherali pensato per bar, ristoranti e case vacanze. Se funziona, lo estendiamo a tutto il centro storico. Anche questo è un aspetto della nostra attenzione per mitigare l'impatto del turismo su Ortigia, in modo da migliorare la qualità della vita degli ortigiani".

foto di Christian Chiari

Ricambi costosi "tenevano" a terra il super drone della

Municipale, trovata soluzione

Che fine ha fatto il super drone acquistato dalla Polizia Municipale di Siracusa? Lo strumento professionale da utilizzare nelle attività svolte dal personale in servizio presso la sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura di Siracusa è fermo a terra dallo scorso mese di maggio.

Tutta colpa di uno sfortunato incidente che ha danneggiato in maniera irreparabile la matrice e la videocamera polifunzionale del costoso dispositivo impiegato nel contrasto all'abusivismo edilizio e nelle verifiche relative all'inquinamento del suolo, delle falde acquifere e del mare. L'ammontare del danno non è indifferente, basti pensare che il risarcimento assicurativo di 14.644 euro non è stato sufficiente per la riparazione dei componenti danneggiati.

Con una serie di verifiche presso la casa costruttrice del drone professionale è stato alla fine possibile attivare la sostituzione in "garanzia" dei componenti danneggiati, a fronte del pagamento di 1.500 euro (a fronte dei 18mila euro dei due pezzi da sostituire per rimettere in funzione il super drone).

Con una determina del settore Polizia Municipale del Comune di Siracusa è stata pertanto disposta l'attivazione della garanzia della casa costruttrice per procedere con la sostituzione dei componenti danneggiati. Entro la fine dell'anno, pertanto, il drone professionale che contrasta fenomeni di abusivismo edilizio ed episodi di inquinamento ambientale tornerà a volare.

Un omaggio alla vegetazione locale e alla fauna marina, ecco il murales sulla facciata del Talete

Tra oggi e domani sarà terminato sulla facciata del parcheggio Talete il nuovo murales, un'opera di street art di Carlo Alberto Giardina per la città. "Lo spunto iniziale del mio lavoro parte dalla vegetazione come metafora visiva di tanti altri argomenti. – dice lo street artist siracusano alla redazione di SiracusaOggi.it – Il disegno è un omaggio alla vegetazione locale e alla fauna marina che realmente scolpiscono la naturale identità del territorio. Silenzio e pace interiore sono alcuni dei temi della mia opera, che ha il fine di ricordare che senza gli ecosistemi marini e vegetali non esisterebbe il nostro. Lo scopo del mio lavoro, quindi, è sentirsi parte integrante dell'equilibrio tra uomo e natura, come ad esempio la migrazione umana e vegetale che viene descritta in maniera completamente diversa".

L'amministrazione comunale ha deciso di affidarsi a Carlo Alberto Giardina con l'obiettivo di attenuare l'impatto visivo della struttura, anche in vista del G7 agricoltura e degli altri eventi collaterali che vedranno Siracusa protagonista tra meno di un mese. Già nel 2021 Giardina è stato autore di quattro opere sulle facciate di altrettante palazzine popolari di via Antonello da Messina nell'ambito della manifestazione Mimesi Fest.

